

Bando n. TI/LE/F5/26032 - Stralcio del verbale n. 1 del 15 febbraio 2024

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione stabilisce che il punteggio attribuito ad ogni titolo valutabile sarà determinato sulla base di quanto dichiarato dai candidati in domanda e nella documentazione alla stessa allegata, tenendo conto di tutti i criteri già definiti dal bando di concorso e dei seguenti punteggi:

Relativamente ai titoli di studio (max 40 punti)

- 1) relativamente alla congruenza dell'iter formativo fino a un massimo di punti 1
- 2) per i titoli di studio, un massimo di 39 punti, così attribuiti:

- per la votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto dal bando, laurea del vecchio ordinamento o la laurea specialistica o magistrale, punti che assorbono il diploma universitario, laurea triennale o di primo livello, fino a un massimo di punti 34 così ripartiti:

- votazione 110/110 e lode	punti 34
- votazione 110/110	punti 33
- votazione da 105/110 a 109/110	punti 30
- votazione da 100/110 a 104/110	punti 25
- votazione da 95/110 a 99/110	punti 20
- votazione da 90/110 a 94/110	punti 15
- votazione da 66/110 a 89/110	punti 10

Saranno valutati Master di 1 e 2 livello e Dottorati di Ricerca pertinenti con l'attività prevista per il posto a concorso fino a un massimo di punti 5

Relativamente alla qualificazione professionale (max 20 punti)

saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale attribuendo un punteggio, riferito al singolo evento formativo, in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso e alla durata, come segue:

- per ogni corso di formazione o qualificazione o certificazione conseguite un punteggio da 1 punto a 5 punti per titolo, in relazione alla rilevanza, alla durata e al grado di pertinenza e all'eventuale superamento di verifica finale, fino a un massimo di 20 punti. Il punteggio minimo sarà attribuito nel caso in cui non sia desumibile dai documenti prodotti la durata e la presenza di una verifica conclusiva.
- per corsi di formazione o qualificazione o certificazioni conseguiti non pertinenti si assegnano 0 punti.

Relativamente all'esperienza acquisita (max 40 punti)

- per ogni 6 mesi di documentata esperienza lavorativa in attività amministrativo-contabile, maturata successivamente al titolo di studio, si assegnano punti 5, in relazione al grado di pertinenza con l'attività prevista per il posto messo a concorso, fino a un massimo di 25 punti;
- relativamente alla professionalità conseguita in relazione al grado di pertinenza con l'attività prevista per il posto messo a concorso, si assegna fino a un massimo di 10 punti;
- relativamente al grado di autonomia operativa in relazione al grado di pertinenza con l'attività del posto messo a concorso si assegna un punteggio complessivo fino ad un massimo di 2 punti;
- relativamente alla responsabilità e il coordinamento di attività in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso si assegna un punteggio fino ad un massimo di 3 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Ai fini della valutazione della prova scritta, per la quale la Commissione dispone di 200 punti, la Commissione decide di assegnare:

per le 3 domande aperte: massimo 50 punti a risposta fino a un massimo di 150 punti in base ai seguenti criteri: coerenza, correttezza e precisione dei contenuti, chiarezza espositiva.

per i 10 quesiti a risposta multipla: 5 punti per ogni risposta esatta; 0 punti per ogni risposta errata o non data.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla prova orale - che sarà articolata secondo quanto previsto dal bando di concorso nel rispetto del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 – la stessa consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta, in una discussione sull'elaborato della prova stessa, sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando e in una discussione sulle esperienze lavorative pregresse.

Nel rispetto di quanto indicato dal DPR n. 487/1994 per ciascuna delle materie d'esame sarà posto al candidato un quesito estratto a sorte.

La Commissione stabilisce che la stessa sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ad una valutazione complessiva operata secondo i seguenti criteri:

- coerenza
- correttezza e precisione dei contenuti
- chiarezza espositiva

Nel rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 37, saranno poste anche domande estratte a sorte volte all'accertamento delle nozioni di informatica connesse all'utilizzo di personal computer e sarà richiesta la lettura e la traduzione di un brano tratto da una rivista in lingua inglese scelto casualmente dal candidato.